

GIANFRANCO MARIOTTI

È il sovrintendente del Rossini Opera Festival, manifestazione di cui ha elaborato nel 1980 il progetto fondativo originale, basato su una formula inedita: quella di un laboratorio interattivo di musicologia applicata, collegato al lavoro della Fondazione Rossini e di Casa Ricordi.

Gestita inizialmente dal Comune di Pesaro, nel giro di pochi anni la manifestazione – interamente dedicata al recupero, allo studio e alla restituzione teatrale dell'opera perduta o dimenticata di Gioachino Rossini – è diventata uno dei festival monografici più importanti della scena internazionale e l'indiscusso centro propulsore della *Rossini renaissance*.

Con la restituzione, oggi quasi completa, del catalogo rossiniano, realizzata nei teatri del Rof, il patrimonio di arte, bellezza e civiltà legato al nome del Pesarese è tornato ad essere ricchezza del mondo.

Gianfranco Mariotti ha guidato artisticamente il Festival fin dalla prima edizione, per cinque anni come assessore alla cultura del Comune, poi, con la costituzione del Rof in ente autonomo (Associazione nel 1986, Fondazione nel 1994) con l'attuale incarico di sovrintendente, costantemente rinnovato fino ad oggi dall'Assemblea degli enti fondatori.

In tale veste ha ricevuto negli anni numerosi premi e riconoscimenti da istituzioni nazionali e internazionali, ed è stato ripetutamente invitato in sedi universitarie quali Bologna (DAMS), Napoli (Federico II), Urbino e Macerata, per analizzare e discutere l'esperienza del Rof, sia sul piano artistico che su quello dell'indotto economico.

Gianfranco Mariotti è laureato in medicina e chirurgia (Bologna) ed è specializzato in ginecologia (Perugia), pediatria (Parma) e oncologia (Roma). Ha alle spalle una rilevante carriera ospedaliera e libero professionale, nel corso della quale ha prodotto 46 pubblicazioni scientifiche ed ha realizzato a Pesaro nel 1965, dirigendolo per 16 anni, il *Servizio provinciale per la prevenzione dei tumori femminili*, una delle prime esperienze antineoplastiche di massa attivate in Italia.

Autore di molteplici saggi e contributi letterari di argomento rossiniano, ma anche teatrale e umanistico, ha pubblicato nel 2014 per l'editore Ricordi il libro *Suite della bellezza dimenticata*.